

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME SI PUÒ 2025 – Comunità più coese e inclusive per cittadini più felici

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

A – Assistenza
01 – Disabili

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto qui proposto si inserisce quindi nella strategia dell'Agenda 2030, con particolare riferimento **all'Obiettivo 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"** e **Obiettivo 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"** mira a potenziare i servizi integrati socio-sanitari delle persone con disabilità, offrendo supporto alle famiglie e ai care-giver, attivando inoltre meccanismi virtuosi volti a ritessere le dinamiche relazionali – in ottica inclusiva nei territori, con l'obiettivo ultimo di promuovere la vita indipendente delle persone con disabilità, facilitando e promuovendo il massimo livello di autonomia possibile. Inoltre, il progetto mira a continuare l'opera di sensibilizzazione della popolazione locale con l'obiettivo di potenziare le relazioni sul territorio, favorire la partecipazione e l'attivazione delle giovani generazioni rispetto ai bisogni delle loro comunità.

L'obiettivo generale del progetto è promuovere il benessere, l'autonomia e l'accesso alla vita sociale e culturale delle persone con disabilità, in una logica inclusiva e non discriminatoria. Il progetto si propone quindi di co-progettare nuove forme di assistenza e sostegno alle abilità di ciascuno, ispirandosi ai valori di responsabilità e solidarietà e in funzione di questi agire, coinvolgendo e attivando, quanto più possibile, le risorse vitali della comunità.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1. Sostenere le persone con disabilità**, le loro famiglie e i loro caregiver, attraverso attività assistenziali e di supporto dedicate;
- 2. Migliorare l'inclusione sociale**, l'autonomia e il benessere delle persone con disabilità, attraverso un'offerta variegata di attività socioeducative e ricreative;

3. Sensibilizzare, rendere consapevoli e partecipi i giovani e la collettività in generale sui temi dell'assistenza e della presa in carico della fragilità, in ottica di welfare comunitario, attraverso un'azione comunicativa mirata e l'organizzazione di eventi sui territori.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Ente	Attività	Ruolo degli operatori volontari
La Finestra; Cooperativa Bucaneve; GP2 Servizi	1.1 Gestione strutture residenziali e semiresidenziali	Gestione di Centri Diurni Disabili, Centri Socio-Educativi, Comunità Socio-Sanitarie, che ospitano adulti con disabilità con compromissione del funzionamento intellettivo e adattivo, i quali non sono attualmente collocabili in ambiente lavorativo, ma possiedono capacità relazionali, adattive, di comunicazione e margini di autonomia crescenti che non possono essere sviluppati all'interno dei servizi già costituiti. Le attività dei centri comprendono laboratori del mantenimento e sviluppo delle abilità cognitive, espressive, relazionali e psico-fisiche, svolti sia all'interno che all'esterno delle strutture, attraverso partnership territoriali. La gestione delle strutture gestite da Coop. Bucaneve viene realizzata in collaborazione con l'Associazione il Sole, partner di progetto, che mette a disposizione i propri volontari per il supporto del personale interno nelle attività di accompagnamento degli utenti.
Bambini in braille APS; Cooperativa Bucaneve; GP2 Servizi; Altravoce	1.2 Supporto a famiglie e caregiver	Gestione di servizi di supporto psicopedagogico alle famiglie e ai caregiver di persone affette da disabilità grazie all'impegno di psicologi, pedagogisti e terapisti professionisti. I servizi offerti dagli enti variano da colloqui individuali con i professionisti alla creazione di gruppi di supporto peer-to-peer e sono volti all'alleviamento del carico psicologico ed emotivo a cui sono sottoposti nella loro azione di cura e al supporto in dinamiche e criticità più o meno comuni. Interventi di anamnesi sociale e familiare, valutazione dei bisogni socioeducativi a cura di una équipe multidimensionale, progettazione e programmazione di interventi socioeducativi in funzione dei bisogni rilevati. (Cooperativa Bucaneve)
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	2.1 Proposte ricreative e culturali	Offerta variegata di attività ricreative e culturali, con la finalità di favorire l'inclusione sociale dei beneficiari, anche attraverso la condivisione delle attività con utenti normodotati, e l'acquisizione di soft skills, con particolare riferimento alle competenze psicomotorie, relazionali e in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Fra le attività proposte dagli enti ritroviamo: - attività sportive: attività di riabilitazione equestre, corsi di nuoto e acquaticità, ginnastica dolce, aerobica, danza, tennis, yoga, bocce, calcio e basket; - attività artistiche e culturali: laboratori di pittura, collage, decoupage, scultura, manipolazione e modellaggio di materiali, lettura animata, attività di teatro, musica, canto, arteterapia, musicoterapia, danzaterapia, danze

		<p>popolari, teatro, visite guidate culturali e di conoscenza delle realtà del territorio;</p> <p>- attività del tempo libero: laboratori di cucito, ricamo, orticoltura e giardinaggio, ortoterapia e aromaterapia, passeggiate, laboratorio di cultura generale, attività di gioco di gruppo</p> <p>- attività formative/abilitative: laboratorio informatica, falegnameria, pasticceria e cucina, reception, stimolazione basale, attività di stimolazione cognitiva e mnemonica;</p> <p>- attività musicali: Triennio di Musicoterapia Orchestrale come attività di formazione alla musica per bambini, ragazzi e adulti con disabilità, attraverso l'utilizzo del metodo ABA.</p> <p>Le attività possono essere proposte presso le sedi delle associazioni o presso centri attrezzati, grazie all'avvio di partnership sul territorio.</p> <p>In particolare, si evidenzia la partnership con: Associazione il Sole, per il supporto dei volontari nell'organizzazione e gestione delle attività ricreative, soprattutto esterne alle strutture (visite sul territorio).</p>
<p>Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per tutti</p>	<p>2.2 Esperienze di autonomia.</p>	<p>Attività che si rivolgono a persone con disabilità di varia tipologia ed entità, al fine di favorirne l'integrazione sociale e lo sviluppo o potenziamento di autonomie personali e relazionali, oltre che lo sviluppo di competenze. Il tutto attraverso delle esperienze da compiersi al di là del proprio contesto familiare, educativo e della propria comfort zone.</p> <p>Fra le principali attività proposte ritroviamo: gite culturali e naturalistiche, vacanze sociali, centri ricreativi estivi con attività artistiche, campus sportivi e teatrali, progetti di "esperienze di vita autonoma" fra cui interventi propedeutici alla vita indipendente oppure soggiorni brevi in contesti protetti e carattere familiare.</p> <p>In alcuni casi, laddove viene ritenuto possibile in base alla tipologia di utenza, è previsto di dare l'opportunità a persone normodotate di partecipare ai campus, in modo da poter cimentarsi in attività ricreative con persone con bisogni speciali.</p>
<p>La Finestra</p>	<p>2.3 Attivazione dei beneficiari</p>	<p>Attività che prevedono l'attivazione di disabili come volontari, che offrono le proprie competenze e il proprio tempo a servizio della comunità, e che, al tempo stesso, hanno l'opportunità di aprirsi al mondo e lavorare sulle proprie competenze relazionali con utenti normodotati. In particolare, ci si riferisce al coinvolgimento dei volontari nella consegna di pasti ad anziani soli e in condizione di vulnerabilità (LA SPESA A CASA) e nell'organizzazione di eventi di animazione del territorio, meglio dettagliati nell'attività 3.3.</p>
<p>Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce</p>	<p>3.1 Definizione del piano di comunicazione</p>	<p>Il tavolo di coordinamento, coadiuvato da un esperto di comunicazione, redigerà il piano di comunicazione per tutta la durata del progetto in cui si definiranno: macroaree di lavoro e relativi gruppi target, principali canali di comunicazione e produzione di materiali divulgativi, responsabili della comunicazione e dell'ideazione e produzione dei contenuti, tempistiche di pubblicazione e monitoraggio. Il piano di comunicazione volgerà principalmente ad intercettare nuovo pubblico e in particolare il target più giovane. Sarà quindi cruciale</p>

		l'impegno degli OV nel proporre nuove idee che possano favorire il raggiungimento del pubblico under 30, con l'obiettivo di avvicinarlo alle attività delle Associazioni come sostenitore o volontario.
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	3.2 Storytelling e promozione	Attività di storytelling delle iniziative di progetto sui canali web e social delle Associazioni, attraverso la pubblicazione di immagini, video e testimonianze di volontari, degli stessi OV e dei fruitori delle diverse attività proposte. Promozione delle attività proposte nelle scuole, attraverso presentazioni che coinvolgeranno direttamente gli OV, online attraverso post e strumenti dedicati (strumento eventi fb) e offline, mediante la pubblicazione di articoli di giornale.
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	3.3 Eventi di comunità	<p>Promozione delle attività e della mission delle associazioni in eventi aperti alla cittadinanza e nelle scuole dei territori, attraverso presentazioni che coinvolgeranno direttamente gli OV, accompagnati dal personale e dai volontari delle Associazioni, in un'ottica di sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni in azioni di sostegno alla fragilità.</p> <p>Fra gli eventi proposti:</p> <p>1) CENA AL BUIO (Bambini in braille) Esperienza di degustazione sensoriale, organizzata diverse volte l'anno, in cui i commensali vengono guidati nell'oscurità da camerieri ciechi e ipovedenti. Con essa, si vuol far vivere a chi vede, in modo assolutamente non drammatico, simpatico, amichevole e naturale, la quotidianità di una persona non vedente e sensibilizzare la comunità sulle problematiche che il disabile visivo si trova a fronteggiare;</p> <p>2) BATTESIMO DELLA SELLA (Cavalli per tutti) Esperienze di avvicinamento all'equitazione e alla cura del cavallo aperte alla cittadinanza, con particolare riguardo verso utenti con disabilità; Durante gli eventi il personale specializzato guida i partecipanti nell'attività di grooming e spazzolatura del cavallo, oltre che nella prima salita a cavallo;</p> <p>3) Festa Sociale (La Finestra), con laboratori per bambini, spettacoli teatrali, cineforum e progetti realizzati con le scuole del territorio. Gli OV prenderanno parte alle presentazioni nelle scuole e agli eventi sul territorio, affiancando il personale volontario nell'organizzazione e nelle diverse mansioni operative. Il partner Associazione il Sole metterà a disposizione i propri volontari per banchetti ed eventi di sensibilizzazione sul territorio.</p> <p>4) Concerto Diversità in Sinfonia, come esibizione dell'orchestra di Altravoce e momento conviviale inclusivo per il territorio.</p>
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve;	4.1 Coordinamento organizzativo	Verrà costituito un tavolo di coordinamento di progetto formato da un project manager – responsabile della gestione, un operatore di segreteria e un Operatore Locale

Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce		di Progetto – responsabile degli Operatori Volontari per ogni ente di accoglienza. Il tavolo, in costante contatto, provvederà a organizzare operativamente e calendarizzare le diverse attività previste dal progetto e gestire l’inserimento degli Operatori Volontari al suo interno.
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	4.2 Formazione	Il tavolo di coordinamento formula e organizza la formazione specifica rivolta a operatori e volontari di progetto, erogata per fornire le conoscenze utili alle attività sul campo. Secondo quanto previsto, il 70% della formazione specifica verrà erogato entro 90 giorni dall’inizio del Servizio e il restante 30% entro 270 giorni.
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	4.3 Monitoraggio e valutazione	Ogni mese verrà organizzato un incontro di monitoraggio, volto a verificare l’andamento del progetto, il rispetto delle tempistiche, il raggiungimento degli obiettivi e a raccogliere e risolvere eventuali criticità emerse. Per ogni incontro verrà redatto un report che sarà sempre condiviso con l’ente titolare di accreditamento Centro Servizi Volontariato di Brescia, il cui responsabile del monitoraggio e della valutazione, almeno trimestralmente, parteciperà agli incontri. Ogni OLP di progetto si occuperà inoltre di fissare un incontro di valutazione individuale, almeno una volta ogni due settimane, con ogni operatore di SCU, per verificare l’andamento del progetto e cogliere preventivamente eventuali problematiche.
Bambini in braille APS; La Finestra; Cooperativa Bucaneve; Cavalli per Tutti; GP2 Servizi; Altravoce	4.4 Tutoraggio	Il tutor dedicato, di concerto con l’OLP, pianifica e organizza i momenti dedicati alle attività di tutoraggio, con la 12 finalità di orientare gli OV nella ricerca di opportunità formative e lavorative, attraverso l’utilizzo di strumenti dedicati, ed aiutarli a identificare e rafforzare le proprie competenze spendibili nel mondo del lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Sede	Indirizzo	Comune	Cod. Sede	N. volontari
Bambini in Braille APS	Via Sant’Antonio 16	Brescia	186791	2
Associazione Cavalli per Tutti	Strada Vicinale Torrente Canale 6	Cellatica (BS)	219016	2
Cooperativa Bucaneve	via Onorevole Ferrari 71	Catel Goffredo (MN)	219017	2
Altravoce Onlus	Via Romolo Galassi 30	Darfo Boario Terme (BS)	206005	1
La Finestra	Via di Vittorio	Malnate	186563	2
GP2 Servizi	Via Po 49	Pregnana Milanese	216598	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Per poter svolgere al meglio le attività indicate, agli operatori volontari verrà richiesta: <ul style="list-style-type: none"> - Flessibilità oraria e disponibilità saltuaria nel week-end e serale, con particolare riferimento alle attività 2.1 Proposte ricreative e culturali, 2.3 Attivazione dei beneficiari e 3.3 Eventi di comunità; - Disponibilità all’eventuale pernottamento fuori casa, con riferimento all’attività 2.2 Esperienze di autonomia, nel caso di campus estivi di più giorni;

- Predisposizione al contatto interpersonale, al lavoro di gruppo e al contatto con gli animali e in particolare coi cavalli (Cavalli per tutti);
- Conoscenza, almeno ad un livello base, nell'utilizzo di strumenti di comunicazione;

Inoltre, tutti i volontari dovranno garantire:

- Disponibilità all'effettuazione delle attività progettuali, negli orari e nelle sedi previste;
- Disponibilità a seguire la formazione, generale e specifica, e l'attività di tutoraggio;
- Disponibilità nella partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio del progetto;
- Obbligo di riservatezza e comportamento conforme alle regole degli enti.

Monte ore settimanale: 25 ore settimanali

Giorni di servizio settimanale previsti: 5 giorni

Monte ore annuo: 1145 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Su richiesta del volontario, l'ente intestatario del progetto e/o l'ente di accoglienza si impegnano a mettersi in contatto con l'Ateneo di riferimento per valutare se esistano le condizioni per un riconoscimento di crediti formativi. Qualora esistessero tali condizioni, gli enti si impegnano a produrre la documentazione necessaria.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione: Fase 1 Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame dei curricula (precedenti esperienze lavorative e di volontariato, titoli di studio, master, corsi ed esperienze all'estero) - punteggio max attribuibile 60 punti. Fase 2 Colloquio con scheda di valutazione - punteggio max attribuibile 40 punti. Si considerano IDONEI i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 45.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale, della durata di 34 ore complessive, verrà svolta entro sei mesi dall'inizio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Da svolgersi all'interno delle sedi di attuazione del progetto. La Formazione Specifica, della durata di 72 ore complessive, seguirà la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno. In questo modo, dopo il terzo mese di servizio, gli operatori avranno modo di partecipare alle attività con maggiore consapevolezza.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Giovani protagonisti del Terzo Settore in Lombardia 2025

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

3 SALUTE E
BENESSERE



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

4 posti sono riservati con priorità a giovani che abbiano attestazione ISEE dichiarante reddito familiare inferiore ai 15.000 euro annui. In questo caso, è necessario indicarlo nell'apposita casella in fase di candidatura.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

La misura di tutoraggio si attiva dal 6° mese di progetto e prevede 20 ore complessive per le attività obbligatorie e 2 ore di attività complementari, per un totale di 25 ore. Il tutoraggio è un percorso propedeutico alla fase di valorizzazione e di accompagnamento alla conclusione dell'esperienza di servizio civile, la cui finalità è il confronto tra gli operatori volontari, l'analisi dell'esperienza, la messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti.